

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Azionista di CONSAP S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio ha svolto la propria attività in base alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti si riporta a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto, all'esame di codesto Azionista, il bilancio d'esercizio della CONSAP S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 6.033.200. Il progetto di bilancio al 31.12.2025 e la Relazione sulla gestione sono stati messi a disposizione di questo Collegio nel termine di legge a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 31.03.2026.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio, dalla data di insediamento, le attività di vigilanza previste consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 20.5 dello Statuto sociale, è incaricata la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Di seguito a quanto rappresentato nell'ambito della Relazione riferita all'esercizio 2024, in relazione alle problematiche relative al sistema ERP aziendale, e allo specifico audit richiesto dal Collegio in ordine ai sistemi informativi utilizzati dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo per la gestione dei rendiconti, si evidenzia che, nel corso dell'anno 2025, il Collegio ha avuto contezza delle risultanze di tale audit che, in sintesi, ha posto in evidenza la mancata aderenza tra i sistemi operativi in uso (con particolare riferimento all'applicativo DAFO) e le esigenze aziendali di maggiore efficienza. Per superare le criticità derivanti dalla mancanza di interoperabilità tra i vari sistemi di contabilità aziendale, la Società, all'inizio dell'anno 2025, ha avviato anche per le gestioni separate un progetto finalizzato all'ammodernamento, razionalizzazione e standardizzazione dei sistemi informatici utilizzati attraverso l'implementazione della soluzione ERP-Oracle, al fine di porre in essere le necessarie misure correttive. L'audit svolto ha, comunque, evidenziato che, nonostante le criticità riscontrate, l'attività e l'esposizione a rischio risulta essere

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

presidiata.

Nell'anno 2025, il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare, in considerazione che i profili di criticità riscontrati sono stati già oggetto di richieste di approfondimenti e conseguente definizione da parte della Società.

Il Collegio Sindacale ha richiesto all'organo di amministrazione, di fornire con adeguato anticipo le opportune e complete informazioni relative alle deliberazioni da assumere nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società.

In ordine all'attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'anno 2025, datata 8 aprile 2026 e consegnata al Collegio Sindacale in data 9 aprile 2026. Nello specifico, il Collegio prende atto che l'ODV, composto dal Presidente Dott. Matteo Petrella e dai Componenti Avv. Delia Urbani e Avv. Roberto Zingari, con funzioni di Segretario svolte dall'Avv. Paola Primon, ha svolto nel corso del 2025 un'intensa attività di vigilanza sull'efficace attuazione del Modello 231 e sulla sua idoneità a prevenire le fattispecie di reato rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa dell'Ente, tenendo n. 5 riunioni (verbalizzate) e svolgendo, tra l'altro, le seguenti attività: supervisione sull'osservanza del Modello 231 da parte delle strutture aziendali; analisi dell'evoluzione normativa e regolamentare rilevante ai fini 231; verifica dei flussi informativi ricevuti dalle Direzioni competenti; interlocuzione con le strutture maggiormente esposte a rischio-reato (Direzioni Stazione Appaltante, Direzione ICT, Direzione Fondo Strada e Fondo Caccia); monitoraggio delle iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale; collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in seguito anche RPCT) per assicurare coerenza e complementarità tra il Modello 231 e le misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (in seguito anche PTPCT); verifica del funzionamento del sistema whistleblowing (con passaggio, dal 15 settembre 2025, al nuovo sistema WhistleblowingPA); partecipazione al processo di aggiornamento del Modello 231; e attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

In relazione al monitoraggio del PTPCT 2025-2027, l'ODV ha esaminato il primo monitoraggio semestrale condotto dal RPCT nel settembre 2025, rilevando una parziale aderenza delle attività svolte rispetto alle misure contenute nel Piano e un impegno costante delle strutture responsabili, senza riscontrare criticità tali da far ritenere la sussistenza di violazioni o elusioni delle previsioni del Piano. Particolare attenzione è stata dedicata ai rapporti con i fornitori e agli affidamenti sotto-soglia. Con riferimento all'attestazione ANAC sugli obblighi di trasparenza (d.lgs. 33/2013), l'ODV ha verificato la documentazione predisposta dal RPCT con riferimento alla situazione al 31 maggio 2025, riscontrando un quadro complessivamente positivo: molte sezioni dell'"Amministrazione Trasparente" risultavano pienamente conformi, con alcune aree di miglioramento principalmente nelle sezioni "Consulenti e Collaboratori", "Personale – Dirigenti", "Controlli e Rilievi sull'Amministrazione" e "Pagamenti dell'Amministrazione". L'ODV ha validato la scheda predisposta dal RPCT e ha proceduto alla relativa trasmissione tramite l'applicativo ANAC dedicato.

In conclusione, le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza nel 2025, nell'ambito del monitoraggio sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, non hanno evidenziato, nel loro complesso, particolari criticità ai fini della prevenzione dei reati-presupposto previsti dal d.lgs. n. 231/2001.



In occasione della riunione del Collegio Sindacale del 9 febbraio 2026, l'Organismo di Vigilanza ha fornito un aggiornamento sull'attività svolta nel corso del 2025. Il Modello 231 è stato sottoposto a due revisioni (CdA del 31 marzo e del 25 settembre 2025): la seconda ha comportato la riscrittura della parte speciale con struttura per fattispecie di reato anziché per processi, al fine di ridurre la senescenza organizzativa, nonché la revisione dello Statuto dell'ODV — nel quale è stato incorporato il previgente Regolamento — e la riscrittura del Sistema Disciplinare. Dal 15 settembre 2025 è operativa la nuova piattaforma WhistleblowingPA, in conformità al d.lgs. n. 24/2023. L'ODV ha valutato adeguato l'assetto organizzativo della Direzione Stazione Appaltante e ha raccomandato alla Direzione ICT una maggiore formazione sui rischi cyber e agli uffici competenti un miglioramento della documentazione relativa agli affidamenti sottosoglia. Per il 2026 è stato avviato un percorso verso la Certificazione ISO 37001, nell'ottica di un sistema integrato con il Modello 231 e il PTPCT.

In data 25 ottobre 2024, Consap è stata individuata dal Commissario straordinario di governo alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione del 2023 in Emilia-Romagna, Toscana e Marche quale Stazione appaltante qualificata e centrale di committenza qualificata. Nel corso del 2025, la Convenzione è stata aggiornata da due Addendum: il primo (27 febbraio 2025) ha ridefinito il quadro degli interventi e il relativo preventivo costi; il secondo (29 luglio 2025) ha recepito le disposizioni del d.l. n. 65/2025 e ha previsto che CONSAP assuma anche il ruolo di Soggetto Attuatore degli interventi, su delega degli Enti Locali beneficiari. Il perimetro complessivo dell'attività prevede l'affidamento a CONSAP di 216 interventi per un importo complessivo di € 218.755.071. In relazione a tale attività, nel corso del 2025, sono stati inoltre stipulati Accordi Quadro con il Commissario Straordinario per la ricostruzione di Ischia (8 interventi per € 8.045.000), con il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e con Equitalia Giustizia S.p.A.

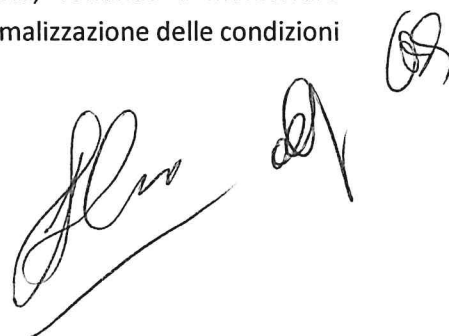
A seguito della nuova attività assunta, conseguente all'incarico di Stazione appaltante Ausiliaria per il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali del 2023 in Emilia-Romagna, Toscana e Marche, la Società ha adeguato la propria struttura organizzativa, effettuando, nello specifico, n. 7 assunzioni con contratto a tempo determinato della durata di dodici mesi.

In generale, le nuove assunzioni effettuate nel periodo di riferimento sono state 13 (di cui 7 con contratto a termine, come sopraindicato). Le cessazioni sono intervenute per n. 9 unità.

Il Collegio Sindacale ha attenzionato il tema "commesse in perdita", oggetto di continuo monitoraggio in relazione allo stato delle iniziative intraprese per circoscrivere l'impatto negativo sul bilancio della Società. Nel corso del 2025 il numero delle commesse in perdita si è ridotto da tre a due, con una significativa riduzione del relativo fondo rischi (da € 4.228 mila a € 1.752 mila), per effetto dell'analisi di congruità e delle risorse definitivamente riconosciute dalle Amministrazioni concedenti.

Nello specifico, la Società, ha rappresentato all'Azionista la problematica delle due "commesse in perdita" il cui saldo negativo della gestione si pone in contrasto con l'equilibrio economico – finanziario sotteso statutariamente all'attività di CONSAP.

Allo stato attuale, la Società, a seguito delle interlocuzioni con l'Azionista, continua a monitorare l'evoluzione delle gestioni in perdita residue, nell'ottica di una progressiva normalizzazione delle condizioni economiche delle convenzioni di affidamento.



Il Collegio Sindacale, dalla data del suo insediamento, per il periodo di attività di propria competenza, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e può ragionevolmente assicurare che l'operato della Società è conforme alla legge e allo Statuto sociale.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella Relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di Società partecipate) e ss.mm.ii, il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente illustrato, tra l'altro, l'attuale assetto di corporate governance, i sistemi di controllo interno e gestione dei rischi ed i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non sono inoltre pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non si è dovuto intervenire per omissione dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'Art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, Il Collegio, a seguito delle segnalate criticità afferenti il trasferimento in data 2014 del patrimonio immobiliare dell'ex INA al Fondo Sansovino, gestito da una SGR, ha richiesto, nel 2024, i necessari approfondimenti; gli elementi informativi acquisiti hanno formato oggetto di apposita verbalizzazione sottoposta agli Amministratori per le conseguenti iniziative volte a tutelare gli interessi patrimoniali della Società. In merito, il Collegio ha preso visione delle interlocuzioni intervenute con gli organi istituzionali competenti, con particolare riferimento alla eventuale esperibilità dell'azione di responsabilità nei confronti degli organi societari all'epoca in carica, segnalando la necessità di attenzionare il termine prescrizione previsto per tale azione. In relazione a tale questione, la Procura della Corte dei Conti della Regione Lazio ha richiesto elementi informativi e documentali, regolarmente prodotti dalla Società.

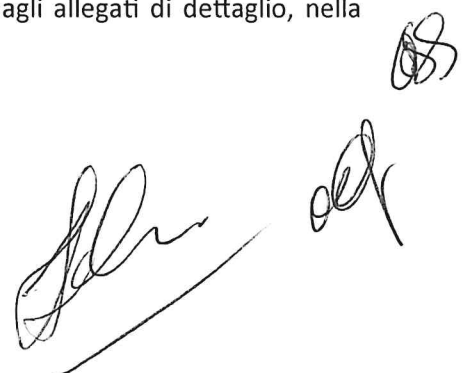
Al riguardo, il Collegio continua a svolgere un attento monitoraggio, attenzionando anche l'esito del contenzioso instaurato da Consap nei confronti della SGR, che, allo stato, trovasi pendente dinanzi alla Corte di Appello di Venezia, con udienza fissata per il giorno 16/04/2026.

Ciò posto, nel corso dell'attività di vigilanza medesima, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2025 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e nel presupposto della continuità aziendale e da questi approvato e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2026.

In merito all'esame del progetto di bilancio si riferisce quanto segue.



L'andamento della gestione 2025 è illustrato nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale dei conti, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori nella Relazione sulla gestione hanno descritto le informazioni richieste dall'articolo 2428 c.c.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono adeguatamente illustrati nella Relazione sulla gestione e in Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio della Società.

Nella propria Relazione al bilancio d'esercizio 2025 la Società di revisione ha attestato: *"Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di: - esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio; - esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione; - rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CONSAP S.p.A. al 31 dicembre 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge."*

Il Collegio ha preso visione dell'attestazione positiva dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, quest'ultima rilasciata in data 31 marzo 2026, in conformità all'art. 154 bis del TUF e ss.mm.ii.

Il Collegio Sindacale conferma che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, codice civile.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 6.033.200 e presenta in sintesi i seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	(Euro) 31.12.2025
ATTIVITA'	
Immobilizzazioni	127.479.530
Attivo circolante	236.436.179
Ratei e risconti	1.020.209
TOTALE ATTIVITA'	364.935.918
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
Patrimonio netto	152.769.879



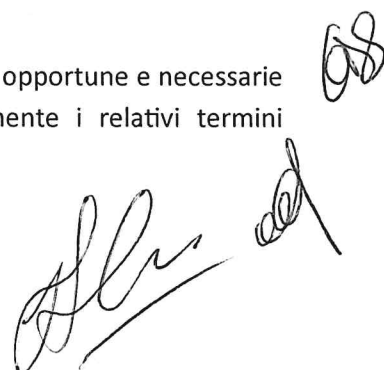
<i>di cui capitale sociale</i>	<i>5.200.000</i>
Fondo per rischi e oneri	6.385.102
Fondo TFR	745.805
Debiti	204.916.491
Ratei e risconti	118.641
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	364.935.918

CONTO ECONOMICO	(Euro) <u>31.12.2025</u>
Valore della produzione	30.057.724
Costi della produzione	(29.025.596)
Proventi e oneri finanziari	5.169.196
Rettifiche di valore di att. e pass. Finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	6.201.324
Imposte dell'esercizio	(168.124)
Utile dell'esercizio	6.033.200

Il Collegio Sindacale, in riferimento alle poste di bilancio 2025, segnala quanto segue:

- I crediti tributari, valutati al costo ammortizzato, derivano dall'operazione di acquisto di crediti fiscali da Superbonus 110% ex art 119 d.l. n. 34/2020, perfezionatasi a gennaio 2024 che ha consentito, a fronte di un prezzo di acquisto di € 25.467 mila, di compensare orizzontalmente in F24 imposte e contributi per € 7.499 mila nell'esercizio 2025, con ulteriori compensazioni previste nel biennio 2026-2027. L'operazione ha consentito di registrare nell'anno 2025 un provento finanziario pari a € 1.472 mila. Il residuo credito al 31/12/2025, pari a € 13.872 mila, scadente oltre l'esercizio, è iscritto tra i crediti tributari dell'attivo circolante.
- il Fondo svalutazione crediti è composto da:
 - o Fondo Svalutazione crediti v/altri clienti pari ad euro 7.324 relativo alle spese per utenze di competenza di Serenissima SGR sostenute da CONSAP e ai crediti per fatture emesse nei confronti di Trenkwalder Formazione, sottoposta a procedura concorsuale che copre totalmente i crediti iscritti in bilancio per pari importo;
 - o Fondo svalutazione crediti verso periti assicurativi, pari ad euro 288.475, relativo ai contributi di competenza degli anni 2019-2022 da riscuotere dai periti iscritti;
 - o e dal Fondo svalutazione crediti verso inquilini, pari ad euro 48.677 che copre totalmente i crediti verso inquilini iscritti in bilancio.

Il Collegio Sindacale raccomanda agli organi competenti di attuare tutte le opportune e necessarie iniziative atte al recupero dei suddetti crediti, monitorando attentamente i relativi termini prescrizionali;



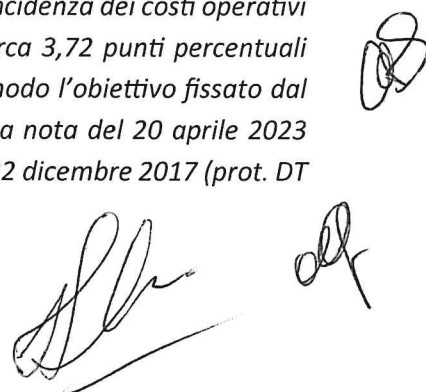
Nel corso del 2025, il Collegio Sindacale ha preso atto di quanto dichiarato dagli Amministratori nella Nota integrativa relativamente ai Fondi Rischi e Oneri, il cui saldo finale è principalmente composto da: Fondo per polizze dirigenti in quiescenza (euro 4.054 mila), Fondo rischi per attività in convenzione (euro 1.752 mila), Fondo vertenze legali e contenziosi (euro 225 mila), Fondo rischi una tantum vacanza contrattuale (euro 198 mila), Fondo digitalizzazione e formazione S.A. (euro 56 mila), Fondo per incentivi tecnici al personale (euro 100 mila). Il Fondo rischi reputazionali e il Fondo rischi sanzioni ACN, presenti nel 2024, sono stati integralmente rilasciati a seguito dell'analisi di congruità per complessivi euro 1.297 mila. Per le c.d. "commesse in perdita", nel 2025 il fondo è stato: *"i) utilizzato per € 404 mila corrispondenti alle quote di costi di gestione sostenuti risultati eccedenti rispetto a quanto autorizzato da parte delle Amministrazioni concedenti; ii) rilasciato per € 283 mila eccedenti l'appostamento specifico effettuato a copertura dei costi non recuperabili per alcune gestioni separate; iii) decrementato, in seguito all'analisi di congruità, per € 1.789 mila."*

Nel novembre del 2025, il Collegio Sindacale ha preso atto dell'aggiornamento del perimetro dei costi indiretti da recuperare dalle Gestioni Separate, approvato dal Consiglio di Amministrazione e applicato già dalla consuntivazione 2025. Restano in esclusivo onere di CONSAP i costi relativi alla revisione contabile del bilancio, alla gestione del portafoglio titoli proprio, alle vertenze legali attinenti esclusivamente alla Società e alle consulenze non riferibili alle Gestioni Separate, cui si aggiungono gli oneri di razionalizzazione per incentivi all'esodo. Per converso, i costi degli investimenti infrastrutturali informatici, in precedenza esclusi, vengono d'ora in avanti ribaltati alle Gestioni Separate per inerenza diretta ovvero, se non riferibili a una specifica Gestione, in via proporzionale.

Il fondo vertenze legali e contenziosi, pari a euro 225 mila al 31/12/2025 (euro 575 mila al 31/12/2024), è costituito a copertura del rischio di dover corrispondere indennizzi a seguito di soccombenza su vertenze in essere di qualsiasi tipologia. Nel corso del 2025, il fondo è stato utilizzato per € 220 mila in seguito alla sottoscrizione di un verbale di conciliazione con un ex membro del Consiglio di Amministrazione e rilasciato per € 130 mila per esubero.

Il Collegio richiama quanto indicato nella Relazione sulla gestione in riferimento alle Direttive pluriennali emanate il 28 novembre 2018 dal Dipartimento del Tesoro, in ordine alle strategie, al piano delle attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo ai sensi dell'art. 15, comma 3 dello Statuto sociale, nonché in ossequio agli obiettivi di efficientamento assegnati per il triennio 2023-2025 dallo stesso Dipartimento con nota del 20 aprile 2023 e relativo all'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'esercizio rispetto al valore medio registrato nel triennio 2020-2022.

In particolare, il Collegio Sindacale prende atto di quanto indicato nella Relazione sulla gestione, ove si legge: *"..., il positivo andamento della gestione complessiva consente di registrare, a chiusura di esercizio 2025, un risultato prima delle imposte di € 6,201 mln e un utile netto pari a € 6,033 mln. L'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione si attesta, a fine 2025, al 95,59%, in riduzione di circa 3,72 punti percentuali rispetto al valore medio del triennio 2020/2022 (98,31%), raggiungendo in tal modo l'obiettivo fissato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con la citata nota del 20 aprile 2023 (prot. DT 36271) e tenuto conto della precedente nota dello stesso Ministero del 22 dicembre 2017 (prot. DT 103761)."*



Nella Relazione sulla gestione si dà atto, altresì, tra gli eventi significativi che hanno interessato la Società:

- *il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2025, ha approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2025-2027 e ha nominato il nuovo RPCT; il predetto documento è stato pubblicato sul sito web aziendale nella sezione "Società trasparente – altri contenuti – prevenzione della corruzione", così come richiesto dall'ANAC;*
- *Consap Spa ha ottenuto la certificazione per le Pari Opportunità UNI/PdR 125:2022 che attesta il rispetto e la promozione nell'ambiente lavorativo di tutte le "Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo relativo a Gestione per conto di amministrazione dello Stato, di fondi di garanzia, di solidarietà e di sostegno nonché di altre funzioni di interesse pubblico"*
- *in via definitiva al Senato la legge-quadro in materia di ricostruzione post-calamità (d.d.l. n. 1294), che prevede la costituzione presso CONSAP di un Ruolo dei Periti per i Danni Catastrofici per la stima economica dei danni prodotti da eventi calamitosi;*
- *in data 23.01.2025, il Capo di Stato Maggiore del Comando Generale della Guardia di Finanza e l'Amministratore Delegato di Consap Spa hanno sottoscritto il protocollo d'intesa tra Consap e la Guardia di Finanza, secondo il quale Consap collaborerà attivamente ed in sinergia con la Guardia di Finanza nel contrasto all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali, nella rilevazione degli illeciti in materia di spesa pubblica e nella lotta alla criminalità economica e finanziaria, al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo nazionale e internazionale, alla falsificazione e alle frodi concernenti i mezzi e i sistemi di pagamento.*
- *con Determinazione ACN n. 136430 del 12 aprile 2025, CONSAP è stata designata quale "soggetto essenziale" ai sensi della Direttiva NIS2, recepita nell'ordinamento con il D.lgs. n. 138/2024, con conseguente insorgenza di obblighi formali di registrazione, designazione del Punto di Contatto e adeguamento alle misure di sicurezza informatica previste dalla normativa;*
- *il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 luglio 2025, ha approvato un nuovo assetto organizzativo aziendale finalizzato all'efficientamento della struttura e al suo adeguamento agli incarichi assegnati alla Società, con particolare valorizzazione delle funzioni connesse alla qualificazione di Consap come Stazione Appaltante, Centrale di Committenza e Soggetto Attuatore;*
- *nella seduta del 28 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2026-2028.*

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio Sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'Azionista, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori e non abbiamo obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata



dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 15 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Angela Affinito – Presidente



Dott. Giovanni De Summa – Sindaco Effettivo



Dott. Silvio Salini – Sindaco Effettivo

